

Coriandoline

L'esperienza

The experience







A più di dieci anni di distanza il gruppo di lavoro che si avventurò in questa esperienza è ancora qui a riflettere, a ricordare, a discutere su questo progetto.

Ci sembra già importante riflettere sulla capacità di un'idea di far parlare ancora di sé a distanza di tanto tempo avendoci lavorato e animatamente così a lungo.

Potremmo dire che il gruppo è composto da soggetti nostalgici, forse è anche vero, ma non mi sembra assolutamente esaustiva questa dichiarazione.

At a distance of more than ten years, the working group that shared the original experience is still reflecting on the results, still turning over memories and talking about the project.

The very fact that people are still animatedly talking about it after ten years is surely of some considerable importance.

We might even go as far as to say that the group suffers from collective nostalgia, but that isn't a whole explanation of the phenomenon.

Diciamo che sentiamo di avere ancora qualcosa da darci, che "Coriandoline" ha ancora la capacità di appassionarci e di tenere insieme anime molto differenti.

Partiamo proprio da qui. Dalla necessità/capacità che le idee, i pensieri hanno di appassionare e di tenere in relazione le persone.

Non è vero che le idee sono tutte buone e uguali; questa ci è sembrata dirompente e per alcuni aspetti sconvolgente perché è lievitata, cresciuta nel tempo, modificata,

Let's say then that we feel we still have something to contribute: that "Coriandoline" can still command a sense of passion and togetherness among very different kinds of people.

This is a good starting point. From the ability that ideas and thoughts have to excite passion in people and keep them together, and from the need that people feel for these ideas.

It is not true that ideas are all good and equal. This idea seemed well above the norm to us and almost frightening in the way it grew over time, changed,

arricchita perché un'idea di molti, di tanti dalle molteplici identità capace di offrire l'occasione a più soggetti (bambini e adulti) di sentirsi parte viva del progetto.

Tutto il progetto e il processo di realizzazione deve essere considerato come un esercizio di relazione, relazione tra diversi ambiti, competenze, punti di vista: una tessitura paziente, in cui è stato possibile sperimentare quanto ci ricorda Hillman, ovvero che è la visione comune del progetto che tiene insieme un team (Hillman, L'anima dei luoghi).

became enriched with the input of many contributors not even similar among themselves; the idea gave lots of different people, both children and adults, the feeling that they were a living part of the project.

The whole project and the process of realisation of it has to be considered as an exercise in creating relationships between different areas, skills, points of view. It is a patiently-woven tapestry, and as Hillman predicted in the Logos of the Soul, it was the common vision of the project which kept the team together.

Interrogare saperi diversi ha significato approdare a “saperi nuovi”, frutto di una “mescolanza”, perché di questo si è trattato almeno all’inizio tra conoscenze che sovrapponendosi non si sono annullate, cancellate, ma si sono arricchite e soprattutto hanno fornito approcci metodologici, chiavi interpretative e soluzioni impreviste, nuove e mai sperimentate.

E’ diverso vedere una casa con gli occhi di un adulto o con gli occhi di un bambino. Sono diverse le dimensioni ma soprattutto le emozioni. Gli adulti sanno abitare solamente le case fisiche, i bambini sanno anche abitare le idee di case.

Drawing on wide-ranging knowledge meant gaining new understanding, fruit of a mixing pot which was brewed right from the start with ingredients from areas of expertise that impressed on each other without reciprocally obscuring one another; there was the effect of creating a general atmosphere of enrichment through the variety of the different approaches, interpretations and unexpected solutions, new and never before mixed together.

A house is different in the eyes of a grown-up and in those of a child. The size is different, for a start, but the emotional response is different too. Adults live in a physical house, while children live in the ideas of a house, too.





E' diverso vedere l'architettura partendo dalla pedagogia, dalla musica, dalla danza... o dal gioco!
E' diverso utilizzare come strumento di lavoro una planimetria o una grafica di un bambino!

L'esperienza ci ha fatto vivere le contraddizioni che erano insite nel progetto.

Porre in primo piano le esigenze dei bambini e considerarle importanti quanto quelle degli adulti ha sconvolto equilibri consolidati richiamandoci costantemente al senso di grande responsabilità che questo processo implica.

Architecture is different when inspired by the psychology of a child, its music, its dance... or its play. It is different to work from a child's drawing rather than from a blueprint!

This experience brought out the contradictions inherent in the project.

Putting children's needs in the foreground and considering their contribution to be as important as adults' upturned the consolidated status quo of design, and continually reminded us of the great responsibility this process implicates.

Abbiamo dovuto dare forma a dei desideri ovvero a pensieri dei bambini espressi sì in forma di desiderio ma che dichiaravano un bisogno (**)

I bambini ci hanno segnalato esigenze che erano in parte incompatibili (trasparenza-sicurezza) (sicurezza-accoglienza). Altre molto difficili da realizzare (magia). Alcune richieste (giocosa-decorata) dei bambini contrastano con il pensiero comune o col gusto dei genitori o ancora di più con le "tendenze" dominanti che contaminano fortemente le scelte e gli orientamenti in materia di architettura, colore, design.

Our task was to give shape to the desires or thoughts of the children expressed in part as such, but also coming over as a need (**).

The children expressed needs which were to some extent incompatible (transparency, security) (security-welcome). Some were very difficult to make real in any way (magic). Others of the children's requests (playful-decorated) clashed with common sense or with their parents' tastes, or even with the fashion tendencies strongly informing choices and orientations in the world of architecture, colour and design.

Quando le famiglie hanno preso possesso si sono sovrapposti gusti e sensibilità differenti. Inoltre si sono esasperate paure e consuetudini che sono intervenute su elementi fondanti del progetto. Abbiamo dovuto tenere in relazione pensiero e azione. Dare concretezza alle idee è difficile, quando le idee sono molto innovative lo è ancora di più.

“Le parole sono belle, ma le cose si fanno di pietra”.

Il mondo delle costruzioni è un mondo che vive di tradizioni, di consuetudini, di metodologie costruttive ripetute e consolidate.

When the families took possession of the houses, different tastes and sensitivities began to emerge. Also, fears and habits emerged that suffocated fundamental elements of the project. We had to relate thought and action. Giving substance to ideas is difficult, but when the ideas are highly innovative it is even harder.

“Words are all very well, but things are made of stone”.

The world of construction relies on traditions, habits, repeated and consolidated building methods.



Ogni innovazione viene vista con sospetto come foriera di problemi e rinnovatrice da un punto di vista funzionale.

Alcune soluzioni non erano mai state adottate perché il nostro pensiero non le aveva ancora lette come opportunità e non le aveva rilevate come esigenze.

Altre perché hanno implicazioni costruttive di indubbia difficoltà.

Quelle che abbiamo costruito non sono case per bambini.

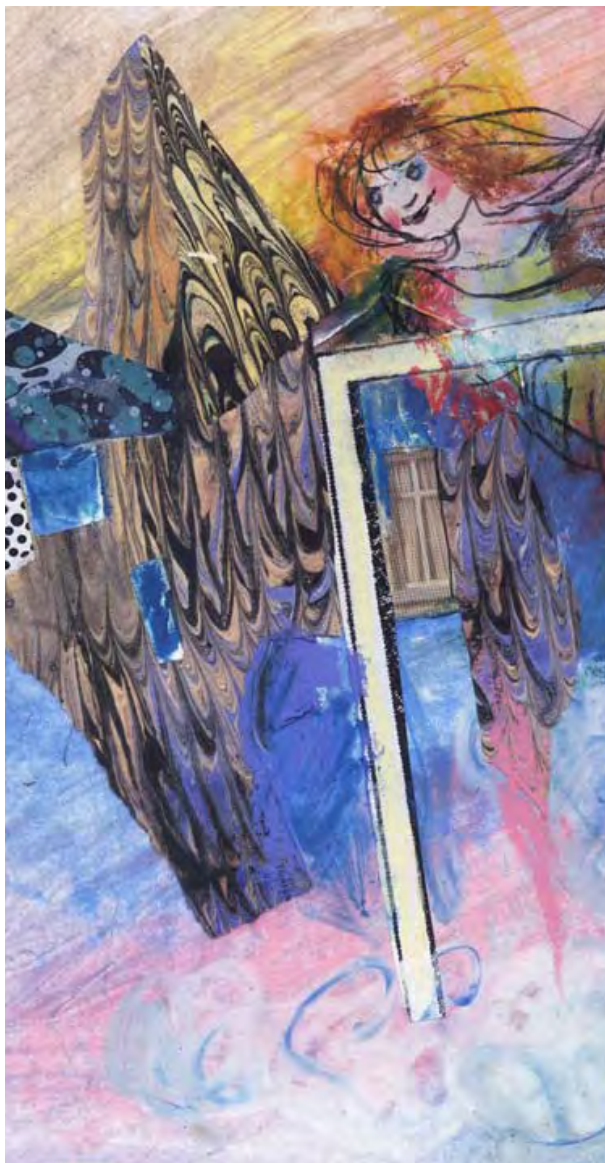
Non sono giocattoli, non sono ludoteche.

All innovation is viewed with suspicion as a harbinger of problems and new-fangled from a functional point of view.

Some solutions had never been used because we hadn't seen them as opportunities and they had not been perceived as needs. Other solutions were ignored because they implicated constructive questions of undoubted difficulty.

What we built were not children's houses.

They are not toys, they are not playrooms.



Sono case per famiglie dove i bambini possono vivere meglio e dove i bambini vivono meglio, perché trovano risposte alle loro esigenze, vivono meglio anche i genitori, che sono bambini-adulti che hanno perso la speranza di inseguire i desideri, che hanno dimenticato l'esperienza di essere bambini e che faticano a rimettersi in gioco, adulti a volte "prigionieri della loro adultità".

"Coriandoline" ha rappresentato, in questo senso, un possibile esercizio per mantenere memoria di quello che siamo stati e per ricordare che alcune caratteristiche proprie dell'infanzia, possono accompagnarci ancora.

They are homes for families where children can live better, and where children actually do live better because they find answers to their needs: their parents live better too, being adults/children who had given up hope of seeing their desires satisfied, who had forgotten the experience of being children and who only with difficulty returned to that state – adults sometimes being prisoners of their own maturity.

In this respect "Coriandoline" represents an exercise for remembering who we once were, for understanding that some aspects of our infancy can be part of our lives now.

Abbiamo usato la “dimensione bambina” come misuratore di qualità. Queste sono “case vere” nelle quali le famiglie hanno costruito progetti di vita e hanno investito le loro risorse economiche.

L’architettura spesso è considerata costruzione, disegno, concetto, engineering –progettazione, ma è anche, soprattutto, immaginazione, la grande eredità della cultura italiana è la capacità di coniugare i due aspetti. E’ importante rendersi conto di cosa i luoghi tengono dentro, “contengono”. Ogni luogo ha un’intimità, una peculiare qualità. Questo “in”, l’interiorità del luogo, è l’anima del luogo, uno dei fattori da cui dipende la qualità dell’“in” è la memoria: i luoghi hanno ricordi (Hillman, L’anima dei luoghi).

We used the “child’s point of view” as a measurement of quality. These are “real houses” in which the families have constructed life projects and have invested their economic resources.

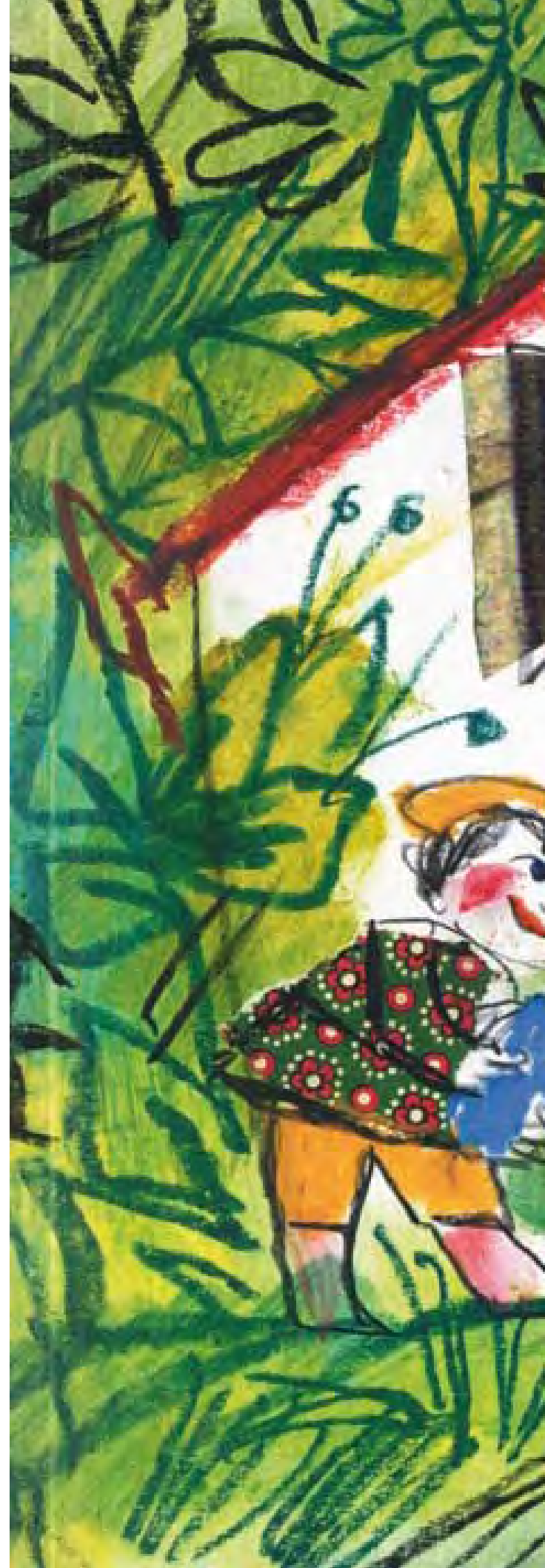
Architecture is often considered as building, design, concept, engineering – i.e. projecting, but it is also and especially imagination. Italian culture’s great quality is its ability to marry the two aspects. It is important to realise what places conserve inside themselves, what they contain. Each place has its own intimacy, a special quality. This “interiority” of the place is the soul of the logos, one of the factors on which the quality of the “interiority” is memory: places have memories (Hillman, the Logos of the Soul).

L’intima qualità del luogo è dovuta sia alla percezione del clima e della geografia sia all’immaginazione: per questo è necessario stare a lungo in un luogo perché l’immaginazione possa rispondere (perché si possa sognare in un luogo).

Leonardo Da Vinci insisteva sulla necessità di tener conto delle nebbie, delle foschie, delle sbavature, delle albe, delle piogge, del clima integrato, del caldo e delle nuvole, degli odori, tanfi e profumi, della polvere, delle ombre e delle trasparenze, degli spessori soffici e quasi sudati, delle evanescenze fuggevoli. Adesso l’architettura è attrezzata per captare tali valori.

The intimate quality of the place is due both to the perception of the climate and the geography and to the imagination: for this reason you have to be a long time in a place in order for the imagination to respond (so that you can dream in a place).

Leonardo Da Vinci insisted on taking account of fog, mist, drizzle, dawns, rain, the relentless climate, the heat and the clouds, the smells, perfumes and fragrances, dust, shadows and transparencies, soft and almost rank surfaces, fleeing evanescence. Now architecture is equipped to express those perceptions.





Questi elementi ereditati dalla cultura urbanistica ed architettonica sono entrati con forza in dialogo con la cultura del fare educazione e dei processi partecipativi. Alcuni aspetti sono divenuti buone prassi e metodo di lavoro; in realtà infatti tutta l'esperienza in oggetto è stata un'occasione per costruire un metodo di lavoro condiviso che è divenuto un *modus operandi* in cui tutti gli adulti si identificano e che applicano con disinvoltura nel lavoro quotidiano per le singole specificità.

Cosa ha fatto sì che si possa parlare di metodo?

Quali gli elementi che hanno fatto di questo lungo percorso un possibile metodo?

These inherited elements from town and architectural culture were thrust forcefully into a dialogue with the culture of education and participatory processes. Some aspects became good practice and work method; in fact the whole experience became an opportunity for building a shared working method which in turn became a *modus operandi* to which all the adults could relate, and which they could heartily apply themselves to in the daily work in the single areas of expertise.

So what exactly happened that can be called a method? What exactly fashioned this long journey into a possible *modus operandi*?





ATTIVARE PROCESSI PARTECIPATIVI

La partecipazione intesa nel modo più corretto è un percorso organizzato nel quale ogni soggetto interviene per le proprie competenze in modo autorevole e riconosciuto.

Questo significa che ai bambini è stato richiesto di essere bambini e non adulti e architetti. A loro è stato chiesto quali erano le loro idee e le loro esigenze (aspettative) e noi le abbiamo ascoltate, discusse e accettate conferendogli valore e interesse.

Non abbiamo chiesto di progettare le soluzioni e non gli abbiamo dato la matita per fare gli architetti.

SETTING UP PARTICIPATION PROCESSES

The true sense of participation is an organised progression to which everyone authoritatively contributes with their own recognised skills.

This means that children were expected to be children and not adults or architects. The children were asked about their needs (expectations) and we listened, discussed and accepted, taking interest and giving value to their observations.

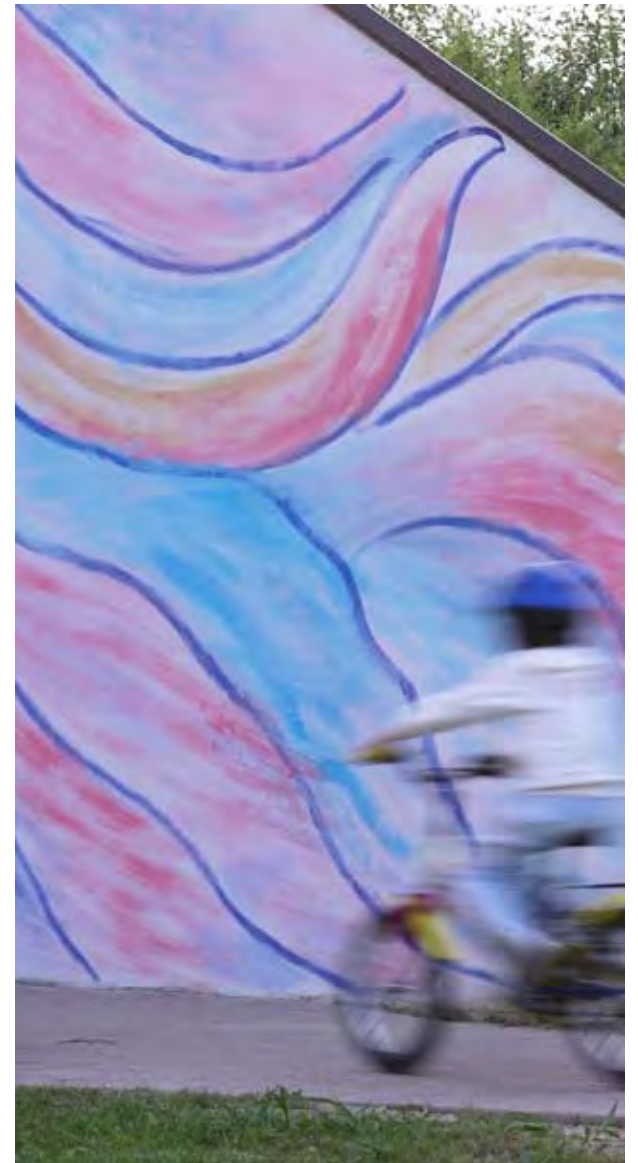
We didn't ask them to design solutions and we didn't hand them a pencil so that they could try to be architects.

Lo spontaneismo, l'ingenuità, il naifismo sono soluzioni banali a temi complessi.

L'architettura in questi anni è in profonda crisi d'identità. Le uniche novità introdotte, sono novità marginali, che non incidono sul progetto ma riguardano i livelli prestazionali e di comfort. La grande rivoluzione che può avvenire nei prossimi anni sarà prodotta dalla partecipazione delle persone e dalla capacità di ascolto dei progettisti. Dalla partecipazione e dall'ascolto soprattutto degli utentiche non sono mai stati ascoltati. Alcuni soggetti deboli, proprio perché reduci da un lungo silenzio, sono una miniera inesplorata di idee.

Spontaneity, innocence, naif – they are simple solutions to complex themes.

Architecture has been suffering a profound crisis of identity in recent years. The only novelties introduced are marginal and do not have a profound effect on projects; they relate to performance and comfort levels. The great revolution that might liven up the years to come will come from new participation of individuals, and will depend on designers' ability to listen. Participation and listening – especially to people who have never been listened to, the future dwellers. People who have been ignored for a very long time can be an unexplored mine of ideas.





LAVORARE IN GRUPPO

Il lavoro in gruppo come dimensione che impedisce al singolo di perdersi in ragionamenti solitari ma che pongono con forza i soggetti in una dinamica di confronto serrato, il confronto pone la condizione di argomentare, di dare le proprie ragioni al proprio fare.

Lavorare in gruppo, lavorare al plurale è molto più difficile e richiede tempi molto più dilatati rispetto all'essere uno.

La conoscenza non è un'attraversa in solitaria ma la capacità di stare in relazione sempre, di porre le menti in relazione.

WORKING IN GROUPS

Group work, as a way of preventing people from losing their way in solitary streams of thought, forcefully locking the discussants in a dialogue and setting the condition that all must be talked about and reasons must be supplied for everything.

Working in groups, working in the plural, is much harder and requires a much longer time-scale than working solo.

Understanding is not a solitary path, but is found in the ability to maintain relations with others, to tune your mind in to others'.





ESSERE CURIOSI

La capacità di stare e di lavorare nella “dimensione del dubbio”; concedersi tempo significa davvero acquistarlo per costruirsi la capacità di stare nella dualità del dubbio, per riuscire anche a convivere serenamente con punti di domanda che chiedono di avventurarsi in un percorso per cercare eventuali possibili risposte; avere curiosità, spingere lo sguardo, tendere le orecchie per cogliere, restituisce una tensione che va oltre l'immediato ed il visibile.

La curiosità vive e si alimenta di interrogativi. Diviene allora fondamentale dotarsi di alcune domande iniziali che guidano la ricerca e la riflessione, interrogativi che sostituiscono risposte a volte immediate e anche più semplici ma che spesso rischiano

BEING CURIOUS

The ability to be and work in the “area of doubt”, granting yourself time to progress, means building on your ability to exist in the duality of doubt. This means you can co-exist serenely with those question marks which call you to follow a mental pathway in the search for possible answers. Being curious means pushing your gaze further, stretching your ears to listen; all this gives you a mental tension that goes beyond the immediate and the visible.

Curiosity takes its energy from questions. It is of fundamental importance to start off with a few pertinent questions which guide research and reflection, and which replace answers

di chiudere gli orizzonti di pensiero; interrogativi che si alimentano a loro volta di nuove domande ai quali si ritorna nel corso delle riflessioni, interrogativi dunque che diventano la guida, lo sprono, il pungolo per non fermarsi.

Dunque buoni interrogativi che fanno sì che si attivi una buona ricerca.

Da qui la necessità di imparare a farsi domande come adulti e imparare a porre ottime domande ai bambini. Provare ad orientarci costruendo dei quesiti in apparenza molto semplici ma utili per capire come muoverci, avere sempre disponibili alcune “domande in tasca” intese anche come soglia di consapevolezza, da cui poter generare nuovi rilanci che producono avanzamenti di pensiero.

which at times can be immediate and simple but which often risk closing up horizons of thought. Good initial questions lead to other questions and which are returned to several times during the reflection process. Thus the questions themselves become the guide, the stimulus, the spur.

Thus good questions set off good research. This leads to the need to learn to ask yourself questions as adults and learn to ask excellent questions of children. This means asking questions that may seem very simple at the outset but which are useful for understanding how to move forward, how to be ready with the next question at all times: this is how the question itself becomes the threshold from which new questions are generated, advancing thought processes.







ASCOLTARE

Attribuire importanza, legittimità ed interesse ai contributi e alle idee dei bambini è l'atto più rivoluzionario della ricerca.

Ascoltare le loro esigenze e raccogliere indicazioni come: l'accoglienza, la giocosità, ...la ricchezza...la trasparenza... Sono parole scomparse dal vocabolario di chi fa case.

Tutti vorrebbero un'abitazione accogliente ma nessuno ha il coraggio, la speranza, l'ardire... O forse anche solo la coscienza che si possa avere.

LISTENING

Giving importance, legitimacy and interest to the contributions and ideas of children is the most revolutionary aspect of the research.

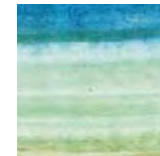
Listening to their needs and taking in their comments: welcoming, playful... richness, transparency... These are words that have disappeared from the vocabulary of those who actually make houses.

Everyone would like a welcoming house but nobody has the courage, the hope, the ambition.... Or maybe they don't even go as far as imagining it.

Attivare dunque una forte e autentica pratica di ascolto, un ascolto attivo in cui ogni individuo pratica l'ascolto reale ma contemporaneamente essendo soggetto attivo del processo progettuale e a volte decisionale entra nel discorso in costruzione apportando elementi di novità, punti di vista differenti che vengono raccolti e rilanciati in una sorta di spirale virtuale.

So setting up a strong and authentic active listening mode and inviting each individual to take part, really take part in the listening while at the same time contributing to the process of the project and the decisions regarding it, all of this makes for a combination of novelty and different points of view which are gathered up and re-launched in a sort of virtual spiral.





DIALOGARE

Il dialogo, il confronto è stato uno degli strumenti più utili in questa esperienza.

Le conversazioni, le discussioni sono state registrate e poi hanno fornito una valida documentazione dei pensieri e delle volontà dei bambini.

Molto è stato mutuato da sollecitazioni che ormai alcuni anni fa i bambini suggerirono a noi, gruppo di progettazione (architetti e pedagogisti) nella realizzazione di strutture abitative ovvero il tema della trasparenza, della decorazione, dell'intimità, della magia sono presenti e trovano traduzione.

Ci vuole tempo, e tanta determinazione, bisogna essere convinti che ciò che si sta

TALKING

Dialogue and argument were among the most important instruments in this experience.

Conversations and discussions were recorded and gave us worthwhile documentation of the thoughts and desires of the children.

Much of it was drawn from things the children had suggested some years previously to us, the groups (architects and psychologists) involved in the building project; these themes were transparency, decoration, intimacy, magic, and all found their expression in the dwellings.

facendo è importante e che lascia un segno nel tempo, la sfida è anche quella di pensare e progettare un luogo che ha la necessità di essere estremamente contemporaneo e per quanto possibile proiettato al futuro, flessibile ma contemporaneamente fortemente dotato di identità e di elementi di forte riconoscibilità.

Per tutte queste motivazioni che si muovono a livelli di complessità anche differenti fra di loro è assolutamente necessario, dal mio punto di vista, attivare processi di partecipazione in cui ognuno per competenza e per specificità cura e apporta elementi di riflessione importante. Tanti diversi punti di vista che si integrano, si contaminano e aiutano a stare in relazione e a conoscersi.

You need time and plenty of determination, and you have to be convinced that what you are doing is important and will make its mark. Another challenge is to think and design a place which needs to be extremely contemporaneous and, as far as possible, projected towards the future, flexible but at the same time provided with a strong identity and clearly recognisable traits.

For all of these reasons which work on various levels of complexity, I am totally convinced that processes of participation have to be set up where everybody involved, whatever their specific skill, contributes with her or his own reflections. You need many points of view which integrate, cross-fertilise and in the end relate to one another.





GIOCARE

Il cartello più diffuso nei quartieri italiani è: vietato il gioco del pallone.

Sembra che la cosa più pericolosa che possa accadere è che i bambini giochino. In realtà è una delle cose più preziose. Attraverso il gioco i bambini socializzano, sperimentano ruoli e rapporti, vivono esperienze che costituiscono un piccolo "bagagliaio di sapere", creano situazioni e simulano soluzioni, danno spazio alla fantasia per affrontare le piccole sfide di tutti i giorni.

PLAY

The sign you see most often in Italian neighbourhoods is ball games prohibited.

It seems that the riskiest thing that can happen is for children to start playing. Yet it has to be one of the most precious things about childhood. Through play children socialise, experiment with roles and relationships, take on a cultural baggage through the creation of situations and simulated solutions, give space to their imaginations and learn to face the challenges of daily life.





Il gioco è una grande opportunità che deve essere agevolata e sostenuta, attraverso la quale i bambini esprimono la loro personalità e apprendono, ed è soprattutto un diritto (art.31 convenzione ONU sui diritti dell'infanzia, 1989).

Sostenere la capacità di giocare come abilità che accompagna l'intera vita delle persone e che si alimenta continuamente, la voglia di divertirsi e di appassionarsi a ciò che si sta facendo è un processo importante che va alimentato in quanto richiede una precisa volontà per vivere.

Play is a huge opportunity and just demands to be facilitated and supported. Children express their personalities and learn through play – and their right to it is actually enshrined in the law, too (article 31 of the UN convention on the rights of children, 1989).

But then play has to be supported as an ability which follows an individual throughout her or his lifetime and which needs to be continually fuelled; the desire to enjoy yourself and get really involved in things is an important process that deserves to be sustained but needs forceful backing.

La passione è una leva fondamentale, ci sostiene anche nei momenti di stanchezza, ci emoziona, permette delle pause, dei rallentamenti ma non scompare, la passione è anche un linguaggio comunicativo, è uno stile di intendere e pensare alle cose, ai progetti, dà slancio e orienta al futuro.

Il futuro è la dimensione privilegiata in cui, tutti noi, dovremmo imparare a collocarci e nelle nostre professioni dovrebbe essere la dimensione abituale e necessaria.

Passion is a fundamental lever – it props us up when we are weary, it excites us, it gives us the confidence to take a rest, to slow down but it does not disappear. Passion is also a communicative language, a way of understanding and considering things and plans, it gives thrust and direction to the future.

The future is that privileged place where we will all learn to find our role and in our particular professions it is the habitual time where we necessarily reside.



ENTUSIASMARI (Sogno)

Ricerche ne sono state fatte molte e in vari ambiti; mostre e libri altrettanti. A volte, raramente, si cerca di dare applicazione concreta alle idee.

E' difficile perché è necessario sfidare mille pregiudizi e perché dall'utopia, dalle parole si deve scendere al concreto ed è quindi necessario fare i conti con la realtà.

Con le regole, le normative, i materiali, le tecniche costruttive, le famiglie, le abitudini consolidate...

E' a questo punto che si deve avere entusiasmo. (Eutheos) che è un misto di determinazione, forza di volontà, tensione ideale...

E' una luce dentro che ti spinge un passo avanti...

ENTHUSIASM (Dreaming)

Much research has been done in many fields. A lot of exhibitions and books have been produced, too. On occasion, rarely, concrete application follows up ideas. It's hard because a whole lot of prejudices have to be overcome and because from Utopia, i.e. the words, we have to get physical and concrete – so we have to come to grips with reality.

With the rules, standards, materials, building techniques, families, consolidated habits....It's at this point that enthusiasm really counts. In Greek it is Euthos - a mixture of determination, will power, ideal tension....

“Coriandoline” è stato atteso e desiderato, voluto e ogni persona coinvolta ha investito pensieri e immaginari differenti.

Questo progetto ha rappresentato un terreno di sperimentazione ma anche un collante generazionale impensato. Il progetto è stato in grado di catalizzare i pensieri dei bambini, delle famiglie, di chi si occupa di educazione, degli architetti, dell'impresa, insomma ha fatto davvero da volano per un allargamento di una idea di comunità, se ne è parlato al mercato, in piazza, nelle case degli abitanti che sono andati a viverci.

It's a fire inside which lights up the way and pushes you on, one step at a time...

“Coriandoline” was wanted and hoped-for, and everyone involved invested her or his own particular thoughts and imagination.

This project was an experimental test-bed, but also revealed itself to be an unexpected generational adhesive. The project catalysed the thoughts of the children, the families, educators, architects, the construction company: in short, it was a shuttlecock which while it was being bashed across the court pushed back the imaginative frontiers of the whole community.

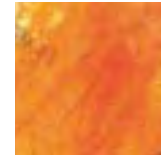




“Coriandoline” viene da lontano, ha una storia, una sua storia da raccontare non è un’esperienza nata dal nulla o dalla matita di qualcuno un po’ stravagante, è un’esperienza che ha radici e che ha ali che guarda alla sua storia, di cui è testimone fedele e autentico, prospettive future disegnate da chi ci abita e da sue possibili evoluzioni. Come tutte le vicende che sono depositarie di storie ha una memoria, ha qualcosa da dire... ancora.

It was discussed at the market, the town square, in the private homes of the people who went to live there.

Coriandoline comes from afar, it has a history, a history of its own to tell. It isn't just an experience born of nothing or flowing from the pencil of some flamboyant artist, it is an experience with roots and wings, which is aware of its own history and is a faithful and authentic witness to it, and is a witness too to its prospective future, which will be designed by its inhabitants and by the evolution of the neighbourhood itself. As all things which are repositories of history, it has a memory, and it... still... has something to say.



IMPEGNARSI

Non bastano una buona idea e un po' di soldi per fare ricerca e sperimentazione.

Ci vuole anche tanta applicazione, tanto lavoro e tanto impegno.

Le idee vanno perseguite, verificate, studiate, sviluppate, valutate e poi proposte con grande responsabilità.

La mancanza di approfondimento, di metodo e di serietà svuotano di significato anche le idee migliori.

Il coraggio di osare.

APPLICATION

A good idea and a bit of money for research and experimentation are not enough.

You need application too, as well as loads of work and tons of dedication.

Ideas have to be followed up, checked up, studied, developed, evaluated and then put on the table with a great sense of responsibility.

Any lack of background research, method and serious approach take the stuffing out of even the best ideas. You need to have the courage to dare.



VERIFICARE

La verifica, passo dopo passo, di quello che si è realizzato, rappresenta uno step fondamentale e necessario in questo percorso metodologico.

Rilevare gli aspetti positivi e confermarli e saper individuare i punti di debolezza e gli errori per migliorare e correggere il percorso è un'azione fondamentale.

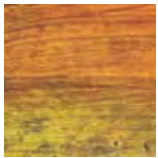
Correggere gli errori in itinere per riprogettare costantemente durante il percorso è il metodo più virtuoso di procedere in un' esperienza.

VERIFICATION

Verifying, step after step, what has been done represents a basic and necessary step in this methodological pathway.

Drawing out the positive aspects for confirmation and knowing how to identify the points of weakness or the mistakes in order to improve and correct the true path of progress is of fundamental importance.

Correcting errors as you go along so that details can be re-designed during the progress of the work is the best way of proceeding.



RIFLETTERE

Le indicazioni e gli stimoli che i bambini ci avevano fornito nella prima fase di ricerca, sono state vagliate e discusse lungamente.

Le esigenze dei bambini non erano espresse in termini misurabili, normativi, fisici. Erano richieste legate all'uso, alla possibilità di svolgere attività o a rispondere a requisiti "emozionali".

Il lavoro di sintesi e attribuzione di significato alle richieste è stato un lavoro complesso, che ci ha indotto a fare una prima elaborazione e poi a tornare nelle scuole dai bambini per verificarlo, testarlo. Avevamo a che fare con processi interpretativi.

REFLECTING

The notes and suggestions made by the children during the initial stage of research were evaluated and discussed at length. The children's needs were not expressed in measurable terms, in terms of standards and using physical expressions. They were requests linked to use, to the possibility of performing activities, or in response to "emotional" requisites. Synthesising and attributing meaning to these requests was a complex task, which led us to make a first series of assumptions and then to go back to the schools so that we could test our findings against the children again. We were dealing here with interpretative processes.





INTERPRETARE

“Noi non impariamo dal mondo perché lo osserviamo, ma perché lo interroghiamo”
(E. Kant)

Una cultura vive un processo di rielaborazione costante in quanto viene costantemente interpretata e rinegoziata dai suoi membri. Anche l'educazione deve essere improntata allo spirito della negoziazione e della ricostruzione di significato. Se interpretare significa rendere comprensibile e chiaro ciò che è o sembra oscuro, dare un significato a qualcosa, spiegare, leggere, decifrare, commentare, comprendere, in cui “inter” esprime reciprocità, comunanza, unione, posizione intermedia fra due oggetti; allora tutta quanta l'esperienza ha rappresentato un grande esercizio interpretativo.

INTERPRETING

“We do not learn from the world because we observe it, but because we ask questions of it” (E. Kant)
A culture develops through a constant reprocessing of itself, inasmuch as it is constantly interpreted and re-negotiated by its members. Education too must be influenced by the spirit of negotiation and reconstruction of meaning. If interpreting means rendering comprehensible and clear that which is or seems obscure, giving a meaning to something, explaining, reading, deciphering, commenting, comprehending, where there is mutual comprehension, common thinking, union, an intermediate location between two points of view; if all this is true, our experience was a massive exercise in interpretation.



INTRECCIARE TANTI SAPERI

In ogni sperimentazione la possibilità di produrre innovazione scaturisce dalla capacità di vedere i problemi e le soluzioni con occhi nuovi, con saperi diversi.

Chi da sempre si occupa di un tema è portato ad affrontare le situazioni con le soluzioni che conosce.

Porre gli stessi problemi a persone diverse permette di raccogliere nuove idee e nuove ipotesi di intervento.

Se poi si incrociano i saperi e le diverse tesi e le differenti metodologie di approccio hanno modo di confrontarsi e di discutere, si arricchiscono reciprocamente fornendo soluzioni e idee originali e innovative.

WEAVING TALENTS TOGETHER

In any experiment the possibility of producing innovation is triggered by the ability to see problems and solutions from new points of view, using people with different skills. An individual who has been working for a very long time on a single theme knows how to solve problems using the talents he or she has.

Asking the same questions of different people means collecting new ideas and new hypotheses of how to work. If the different areas of expertise can cross-fertilise and the different approaches can find a way of putting themselves up for comparison and discussion, they are vastly enriched and provide solutions and ideas which are original and innovative.

Tutta la ricerca ha rappresentato un terreno di forte contaminazione tra i vari saperi che hanno saputo stare in relazione gli uni con gli altri e che hanno saputo creare senso perché hanno voluto fortemente stare in relazione con l'altro. Ha rappresentato per i diversi protagonisti un po' ciò che Marc Augè definisce come "utopia dell'educazione" ovvero la volontà di conoscere di più del mondo e di conoscere noi stessi.

In questo senso il dialogo è rimasto aperto nel tempo e il pensiero si è allenato all'interpretazione e alla traduzione di fattibilità

All the research done can be called a large-scale cross-planting of the terrain, the seeds being drawn from the various areas of expertise which managed to work together in close relationships; the result has meaning exactly because it is the product of all of these talents, people who truly desired to blend their skills with those of others. For many of the chief experts in the project, the result is what Marc Augè defines as the "Utopia of education", i.e. the will to understand the world better and to deepen our understanding of ourselves.

In this sense discussion was open for the whole time span of the project, and thought extended to the interpretation and translation of what could actually be done.





DISPORRE DI RISORSE

I progetti devono essere accompagnati da adeguate risorse che permettano di dare corpo alle idee e di sostenere con mezzi adeguati la ricerca e le realizzazioni conseguenti.

Spesso è più difficile trovare le idee, e le persone che abbiano la capacità di gestirle, che le risorse.

E' anche vero che disponibilità economiche e ricerche viaggiano su due binari differenti e solo raramente si incontrano per dare vita ad esperienze innovative e stimolanti.

Il più delle volte si incontrano interessanti esperienze senza risorse e grandi investimenti senza idee.

GETTING THE RESOURCES

Projects need sufficient resources so that ideas can become reality, and so that the ideas can be filled out through research and building alike.

It is often more difficult to find the ideas and the people who can actually manage the ideas than it is to secure the resources.

It is also true that funding and research travel on two different lines and only rarely meet up to breathe vitality into new and stimulating experiences.

More often you come across interesting experiences which are unresourced, or huge investments unenlivened by ideas.



DARSI TEMPO

Tutto ormai deve avvenire in “tempo reale”, ma qual è la realtà che cerchiamo?

Quella effimera della prima idea che ci viene in mente, della prima impressione che abbiamo colto?

Questa esperienza nasce da relazioni che si sono date il “tempo necessario”.

Da incontri “lenti” dove tutti avevano il tempo di esprimere le loro idee e dove si potevano sviluppare confronti e riflessioni.

FINDING TIME / HAVING TIME

These days everything has to happen in “real time”, but what is the reality we are looking for?

Is it the ephemeral reality of the first idea that comes into our head, the first impression we pick up?

This experience is matured from relationships that took the time they needed to develop.

The ideas matured from long meetings where everyone was given the time they needed to express their own thoughts and to develop them too, through discussion and reflection.

Le idee hanno poi avuto il tempo di sedimentare, di depurarsi di inutili appesantimenti e di arricchirsi di ulteriori riflessioni, e si intrecciano con nuove esperienze parallele. Ad ogni elemento è stato attribuito il corretto valore.

Il tempo, già lo abbiamo detto in altri contesti, è stato un nostro compagno di viaggio un tempo denso di avvenimenti, un tempo rapido, a volte un tempo tiranno ma anche un tempo dilatato fatto di pause, di ammirazione, di sguardi, di sospensioni.

The ideas also had time to settle, to be filtered and have useless extraneous matter removed, and to get further enriched by ongoing reflections, and to weave together with new and parallel experiences. The right value was given to every person and aspect and thing.

Time, as we have mentioned before, was our travelling companion, full of events, fast-moving, at times a tyrant of our thoughts, but also affording pauses for admiration, observation and reflection.



Un tempo in cui le persone hanno saputo abitare anche per gustare gli avvenimenti che hanno punteggiato la storia, un tempo in cui le persone si sono confrontate, hanno discusso anche animatamente, tempo vissuto come possibilità di immaginare un luogo dotato di significato prima ancora di esistere perché luogo nella mente e nella testa delle persone.

The people involved lived this time to the full, enjoying the events which make up the history of the project, the meetings at which people discussed among themselves, the shared imagination of a place that had meaning before it existed, because it was a place first built in the hearts and the minds of the participants.

